

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINA n. 22 del 20 Gennaio 2023

OGGETTO: Conferimento di incarico di consulenza legale e atto di impegno Parere pro veritate relativo al giudizio dinnanzi al TAR Lecce r.g. 19/2023. Cave Marra Ecologia S.r.l. c/ AGER + Comune di Cisternino. S.U.A. AGER per conto del Comune di Cisternino (BR) – Gara Europea per l'affidamento dei servizi integrati di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della raccolta differenziata/selettiva e dei servizi complementari relativi all'igiene urbana, nel territorio del Comune di Cisternino (BR).

CIG: 90342399DC

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti";
- ai sensi dell'art. 10 bis, della L.R. 24/2012 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1532 del 27 settembre 2021, modificata ed integrata con la deliberazione 1903/2021, successive D.G.R. 450 del 31/03/2022, D.G.R. 1071 del 25/07/2022 e D.G.R. 1768 del 30/11/2022 ha nominato l'Avv. Gianfranco Grandaliano quale Direttore Generale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti.

CONSIDERATO CHE

- Con ricorso notificato in data 09/01/2023 la società Cave Marra Ecologia Srl domandava l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, di tutti gli atti costituenti la lex specialis di gara, di tutti i verbali delle operazioni di gara ove espletata e del provvedimento di aggiudicazione ove intervenuto con riferimento alla Gara Europea per l'affidamento dei servizi integrati di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della raccolta differenziata/selettiva e dei servizi complementari relativi all'igiene urbana, nel territorio del Comune di Cisternino (BR) - CIG: 90342399DC;
- la società ricorrente, inoltre, formulava istanza di concessione di idonee misure cautelari ex artt. 55 e 56 cpa e il Tar Lecce, con Decreto n. 1/2023, accoglieva l'istanza cautelare

monocratica e, per l'effetto, sospendeva i provvedimenti impugnati, rinviando la causa alla camera di consiglio per l'udienza del 26/01/2023 per la trattazione collegiale.

- stante la necessità e l'opportunità di procedere all'acquisizione di una elaborata consulenza legale mediante un parere pro veritate al fine di poter approfondire e completare le valutazioni complessive con riferimento al giudizio dinnanzi al TAR Lecce r.g. 19/2023, ritenuta conforme all'interesse pubblico e alle finalità individuate dalla L.R. n. 20/2016 s.m.i.;

- l'Avv. Antonella Martellotta

ha formalmente espresso la sua disponibilità ad accettare l'incarico alle condizioni di cui alla convenzione, che si allega al presente atto e di cui costituisce parte integrante, e in particolare, considerata la complessità della questione, per l'onorario unico di Euro 2.800,00 (duemilaottocento,00), oltre R.s.g. 15%, IVA e CAP e spese vive documentate anche in deroga ai parametri minimi stabiliti dal Decreto Commissariale n. 7/2017, per tutti i giudizi, al fine di contemperare l'esigenza tecnica della difesa con quella di contenimento degli oneri economici a carico dell'Agenzia.

VISTO il Decreto del Ministero degli Interni del 13/12/2022 che prevede il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;

VISTO l'art. 163 del Tuel 267/2000 che regola la gestione finanziaria degli Enti tramite esercizio provvisorio;

DATO ATTO CHE

- la presente spesa non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;
- occorre impegnare l'importo complessivo di Euro 2.800,00 (duemilaottocento,00), oltre R.s.g. 15%, IVA e CAP sul Bilancio di triennale previsione dell'Agenzia 2022/2024 Esercizio 2023 – Capitolo 100 art. 1 rubricato "Consulenze legali" in favore del professionista incaricato;
- la convenzione allegata al presente atto prevede che il pagamento del saldo del compenso professionale avrà luogo a completamento dell'incarico ricevuto, vale a dire dopo il deposito del parere pro veritate, sulla base di notula spese trasmessa all'Ente entro i successivi 60 giorni.

VISTO:

- il D. Lgs 267/2000;
- la l.r. n. 24/2012 così come modificata dalla l. r. n. 20/2016;
- la D.G.R. n. 1532 del 27/09/2021;
- la D.G.R. n. 1903 del 22/11/2021;
- la D.G.R. n. 450 del 31/03/2022;
- la D.G.R. n. 1071 del 25/07/2022;
- la D.G.R. 1768 del 30/11/2022.

Tutto quanto su premesso

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- 1. DI CONFERIRE** l'incarico di redazione di un parere pro veritate al fine di poter approfondire e completare le valutazioni complessive con riferimento al giudizio dinnanzi al TAR Lecce r.g. 19/2023 promosso da Cave Marra Ecologia S.r.l. all'Avv. Antonella Martellotta [REDACTED] alle condizioni di incarico sopra indicate ed esplicitate nella convenzione allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante;
- 2. DI IMPEGNARE** l'importo complessivo di Euro 4.085,53 (quatromilaottantacinque,53), comprensiva di R.s.g. 15%, IVA e CAP sul Bilancio di triennale di previsione dell'Agenzia 2022/2024 - Esercizio 2023 – Capitolo 100 art. 1 rubricato “*Consulenze legali*” in favore del professionista incaricato;
- 3. DI NOTIFICARE** a mezzo pec al professionista incaricato il presente provvedimento;
- 4. DI DISPORRE** la pubblicazione dell'atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “Provvedimenti Direttore Generale”.

Il Direttore Generale

Avv. Gianfranco Grandaliano

CONVENZIONE PER INCARICO PROFESSIONALE DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO**TRA**

L'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (c.f. 93473040728), in seguito AGER), in persona del Direttore Generale pro tempore, Avv. Gianfranco Grandaliano (c.f. GNRGFR67M06D643Q), domiciliato presso la sede dell'Ente, in via delle Magnolie 6-8 Modugno (BA), in seguito Agenzia,

e

L'Avv. Antonella Martellotta [REDACTED]

[REDACTED] in seguito professionista.

Premesso

che le parti, come innanzi indicate, intendono con il presente atto disciplinare il rapporto di affidamento di incarico concernente la redazione di un parere pro veritate con riferimento al giudizio dinnanzi al TAR Lecce r.g. 19/2023 promosso da Cave Marra Ecologia S.r.l. per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, di tutti gli atti costituenti la lex specialis, di tutti i verbali delle operazioni di gara ove espletata e del provvedimento di aggiudicazione ove intervenuto con riferimento alla Gara Europea per l'affidamento dei servizi integrati di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della raccolta differenziata/selettiva e dei servizi complementari relativi all'igiene urbana, nel territorio del Comune di Cisternino (BR) - CIG: 90342399DC.

Tanto premesso, si conviene e stipula quanto segue.

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

L'Agenzia affida all'Avv. Antonella Martellotta, che accetta, l'incarico di predisporre un parere pro veritate al fine di poter approfondire e completare le valutazioni complessive con riferimento al giudizio dinnanzi al TAR Lecce r.g. 19/2023 promosso da Cave Marra Ecologia S.r.l.

ART. 2) DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Il compenso per le prestazioni professionali inerente il presente incarico viene così pattuito nell'onorario forfettario Euro 2.800,00 (duemilaottocento,00), oltre R.s.g. 15%, IVA e CAP, anche in deroga ai parametri minimi stabiliti dal Decreto Commissariale n. 7/2017, oltre spese vive documentate.

L'importo concordato, nel caso di eventuale notifica di motivi aggiunti da parte delle controparti in corso di causa, rimarrà invariato e non potrà essere integrato.

Le spese vive eventualmente e ragionevolmente sostenute per lo svolgimento dell'attività (ad esempio: bolli, notifiche, registrazioni, contributo unificato, spese postali, copie di atti, trasferte per le udienze) saranno rimborsate, a richiesta, purchè adeguatamente documentate.

Ai sensi dell'art. 2233 del Codice Civile e l.n. 205/2017 (cd. equo compenso), il professionista riconosce che la misura del compenso come concordata è adeguata all'importanza dell'incarico e al decoro della professione e dichiara di essere integralmente soddisfatto. Resta inteso che, qualora l'incarico dovesse esaurirsi prima del deposito del provvedimento conclusivo da parte dell'Autorità adita, il compenso pattuito sarà proporzionalmente ridotto in base ai seguenti criteri:

- conclusione dell'incarico nella fase di studio della controversia: riconoscimento di un quarto del compenso concordato;
- conclusione dell'incarico nella fase introduttiva della controversia: riconoscimento di un mezzo del compenso concordato;
- conclusione dell'incarico nella fase istruttoria della controversia: riconoscimento di tre quarti del compenso concordato;

– conclusione dell’incarico nella fase decisoria della controversia: riconoscimento dell’intero importo concordato.

Qualora l’importo liquidato giudizialmente fosse superiore a quanto pattuito, la differenza sarà riconosciuta a favore di AGER.

ART. 3) MODALITA’ DI PAGAMENTO

Il pagamento del saldo del compenso professionale avrà luogo a completamento dell’incarico ricevuto, vale a dire dopo il deposito del parere pro veritate, sulla base di nota spese trasmessa all’Ente entro i successivi 60 giorni.

ART. 4) ESPLETAMENTO DELL’INCARICO

Il professionista è tenuto all’osservanza di leggi, normative e giurisprudenza che il caso richiede, in esecuzione delle leggi di settore e dell’obbligo deontologico di aggiornamento professionale.

Il professionista deve far pervenire all’Agenzia Regionale la documentazione depositata a comprova dell’attività svolta ed informare prontamente la stessa, a mezzo fax e/o posta elettronica, anche certificata, degli atti processuali di particolare rilevanza (atti e memorie proprie, motivi aggiunti, atti e memorie delle controparti, provvedimenti del giudice) nonché l’attività svolta in udienza ed i rinvii della causa, nonché ad informarsi da questa dell’eventuale sopravvenienza di deliberazioni o atti amministrativi che possano rilevare al fine della precisazione delle conclusioni o della discussione della causa.

ART. 5) OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista si obbliga:

- a comunicare prontamente all’Agenzia l’insorgere di qualunque situazione di incompatibilità con l’incarico affidato prevista da norme di legge e dall’ordinamento deontologico professionale;
- a non azionare procedure monitorie in danno dell’Agenzia prima che sia trascorso un anno dalla regolare richiesta di pagamento;
- a non accettare incarichi giudiziari in contraddittorio con l’Agenzia, oltre a dichiarare di non averne di pregressi; sono fatte salve le ipotesi in cui sia necessario garantire la continuità difensiva, subordinatamente alla verifica, da parte dell’Agenzia, della insussistenza di obiettive situazioni di conflitto di interessi;
- a rispettare, a pena di decadenza dall’incarico e di risoluzione del presente contratto, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con DPR 16 aprile 2013 n. 62 e la disciplina integrativa regionale approvata con DGR n. 1423 del 4 luglio 2014, nonché a farlo osservare dai propri collaboratori;
- a collaborare con l’Ente nella fase successiva all’emissione dei provvedimenti giurisdizionali soggetti a registrazione ai fini degli adempimenti di carattere fiscale e di recupero delle somme gravanti a tale titolo sulle controparti ed alle somme liquidate a titolo di spese processuali in caso di loro soccombenza.

Fatte salve le eventuali responsabilità di carattere penale e/o disciplinare, al verificarsi di una delle predette condizioni d’incompatibilità, l’Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile e revocare il mandato conferito.

ART. 6) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per l’effetto del D.Lgs. n. 196/2003, con il presente atto l’Avv. Antonella Martellotta è nominata, per conto del titolare Agenzia, responsabile esterno del trattamento dei dati comuni, sensibili e giudiziari relativi al contenzioso affidatogli. Ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. citato l’Agenzia informa che i dati forniti dall’avvocato incaricato saranno trattati per le finalità connesse all’espletamento dell’incarico e non saranno oggetto di diffusione. La nomina a responsabile esterno del trattamento avrà validità per il tempo di durata dell’incarico conferito e cesserà a completamento dell’incarico. Il responsabile esterno è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l’esecuzione

della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D. Lgs. n. 196/2003. In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 31 del D.Lgs. n. 196/03;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. n. 196/03, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31 del medesimo decreto;
- informare gli interessati, al momento della raccolta dei dati, sulle finalità della rilevazione e relativo titolare e sulla natura facoltativa o obbligatoria del conferimento dei dati secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003;
- trasmettere tempestivamente e, comunque, non oltre le 24 ore successive al loro ricevimento, i reclami degli interessati e le eventuali istanze del Garante.

ART. 7) POLIZZA PROFESSIONALE

L'Avv. Antonella Martellotta dichiara di aver stipulato la polizza per la responsabilità professionale HCC18-W0024207, stipulata con Tokio Marine Europe S.A., con scadenza il 28/02/2023 e si impegna a tenere attiva la copertura assicurativa per tutta la durata dell'incarico.

ART. 8) NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si fa riferimento alle norme del codice civile.

Bari, 19/01/2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Il professionista

Avv. Antonella Martellotta

Il Direttore Generale

Avv. Gianfranco Grandaliano

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 codice civile, il professionista dichiara di approvare specificatamente **gli artt. 2 (Determinazione del compenso), 3 (Modalità di pagamento), 4 (Modalità di espletamento dell'incarico), 5 (Obblighi del professionista) e 6 (Trattamento dei dati personali)**.

Bari, 19/01/2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Il professionista

Avv. Antonella Martellotta

Il Direttore Generale

Avv. Gianfranco Grandaliano

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15, comma 1, lettere c) del D.Lgs. 33/2013

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il
_____, CF _____, incaricato/a di svolgere
_____, visto l'art. 15, comma 1, lettere c) - d) del D.Lgs. 33/2013,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di essere titolare dei seguenti incarichi e/o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione (*indicare le cariche rivestite o gli incarichi svolti, specificando l'ente conferente ed il relativo compenso*).

CARICA/INCARICO	ENTE CONFERENTE	COMPENSO

di NON essere titolare di altre cariche o incarichi presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione.

di svolgere la seguente attività professionale: _____

di NON svolgere attività professionale.

Il/la sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati della presente dichiarazione.

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

Modugno, li _____

Firma

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

(G.U. n. 80 del 5 aprile 2013)

Art. 15. Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza

1. Fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 17, comma 22, della legge 15 maggio 1997, n. 127, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza:

- a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
- b) il curriculum vitae;
- c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
- d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

2. La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. Le amministrazioni pubblicano e mantengono aggiornati sui rispettivi siti istituzionali gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico. Il Dipartimento della funzione pubblica consente la consultazione, anche per nominativo, dei dati di cui al presente comma.

3. In caso di omessa pubblicazione di quanto previsto al comma 2, il pagamento del corrispettivo determina la responsabilità del dirigente che l'ha disposto, accertata all'esito del procedimento disciplinare, e comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta, fatto salvo il risarcimento del danno del destinatario ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati cui ai commi 1 e 2 entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.

5. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e mantengono aggiornato l'elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, di cui all'articolo 1, commi 39 e 40, della legge 6 novembre 2012, n. 190.